

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 11 novembre 1966 concernente la concessione dei crediti per il sussidiamento dei lavori di riparazione dei danni causati dall'alluvione del 9/10 settembre 1965, per l'esecuzione dei necessari lavori di arginatura e per il ripristino delle strade forestali

(del 12 gennaio 1967)

L'intervento dello Stato tende a favorire, mediante la concessione di sussidi, in parte ordinari e in parte di carattere straordinario, l'opera di ricostruzione e di riparazione dei danni causati dal nubifragio abbattutosi la notte fra il 9 e il 10 settembre 1965 sul nostro Cantone.

Le precipitazioni, da alcuni giorni intense e costanti, assunsero quella notte il carattere dell'eccezionalità, trasformando quel periodo di maltempo in rovinosa alluvione.

Le scatenate forze della natura bersagliarono il Locarnese, colpendo in maniera particolare la sponda destra del Lago Maggiore e la parte terminale della Valle del Ticino.

I tre disegni di decreto legislativo sottoposti al Gran Consiglio con il medesimo messaggio, contraddistinguono il triplice intervento dello Stato in settori diversi pur se parimenti colpiti dal medesimo nubifragio.

Il primo disegno di decreto legislativo concretizza un'azione di sussidiamento straordinaria a favore dei Comuni di Locarno, Muralto, Orselina, Brione s/Minusio, Minusio, Losone, Ronco s/Ascona, Brissago e Olivone, per lo sgombero di riali, la riattazione di beni comunali ed il ripristino di alvei danneggiati dall'alluvione.

Sull'importo totale dei danni, notificati in Fr. 463.262,15, il Consiglio di Stato propone un sussidiamento nella misura del 30 % della spesa riconosciuta: sulla scorta delle notifiche, il sussidio — e relativa proposta di credito — si cifrano in Fr. 138.990,—.

Diversamente da quello testè indicato, gli altri due disegni di decreto legislativo contemplano un'azione sussidiaria a carattere normale.

Il secondo dei tre disegni di decreto contemplati dal messaggio n. 1406 del Consiglio di Stato, propone al Gran Consiglio l'approvazione — così come il relativo sussidiamento — di cinque progetti di arginatura.

Trattasi di opere divenute improcrastinabili e urgenti, per le conseguenze disastrose dell'alluvione.

L'incidenza del nubifragio — e il carattere di eccezionalità che lo contraddistinse — ha indotto il Consiglio di Stato a proporre una maggiorazione del 5 % del limite ordinario di sussidiamento per tali opere, stabilito abitualmente nel 20%.

Non si tratta di una innovazione attesoche già in occasione delle alluvioni del 1951 fu accordato un sussidio suppletorio medio del 10 %.

La spesa complessiva per le cinque opere di arginatura considerate dal messaggio ammonta a Fr. 1.205.000,— per cui il sussidio cantonale del 25 % — e relativo credito proposto — si cifra in Fr. 301.250,—.

Con il terzo disegno di decreto legislativo il Consiglio di Stato propone al Gran Consiglio l'approvazione ed il sussidiamento delle opere di ripristino della strada tagliafuoco Brissago - Ronco s/Ascona - Losone - Monte Brè e delle opere di consolidamento delle frane sulla montagna di Brè di Locarno.

Conformemente alle prescrizioni della legge forestale cantonale, il Consiglio di Stato propone la concessione di un sussidio del 30 %. Il costo preventivo delle opere menzionate ammonta a Fr. 475.095,— per cui il credito richiesto al Gran Consiglio si cifra in Fr. 142.530,—.

Cumulando i tre crediti, l'intervento del Cantone per l'opera di soccorso e di ripristino delle zone colpite dall'alluvione si cifra nell'importo di Fr. 582.770,—.

L'eccezionalità del nubifragio e le disastrose conseguenze causate dall'alluvione del 9/10 settembre 1965, rendono doveroso l'intervento dello Stato, sia nelle forme del sussidiamento ordinario di opere di arginatura e forestali, sia attraverso un aiuto di carattere straordinario a Comuni duramente colpiti dalle conseguenze del maltempo.

Per questi motivi, la Commissione della Gestione propone di aderire ai tre disegni di decreto legislativo in oggetto.

Per la Commissione della Gestione :

G.M. Pagani, relatore

Borella — Bottani — Caroni — Coppi
— Fraschina — Giovannini — Gu-
scetti — Lepori — Pelli — Rossi -
Bertoni — Visani — Wyler